

LA SANITA'

Buone notizie dal Governo e dallo stesso commissario: non verranno soppressi i servizi, sarà garantita l'assistenza De Matteis: «Emergenza superata, ma non definitivamente». Cialente ringrazia Letta e incalza ancora il governatore

Chiodi: «Precari Asl, ce l'abbiamo fatta»

Arrivano deroga e sblocco delle assunzioni. Pd: «E' stata decisiva la nostra battaglia»

L'AQUILA - La sanità abruzzese può tirare un grande sospiro sollievo. Sono arrivate, infatti, le due misure annunciate nei giorni scorsi dal commissario Gianni Chiodi e attese per evitare tagli pesanti ai servizi: la deroga alla legge Brunetta per i precari in scadenza di contratto e il decreto dello stesso commissario che sblocca le assunzioni a tempo indeterminato. In questo modo le Asl della regione potranno evitare la soppressione dei servizi ai cittadini. La prima buona notizia è arrivata dal Consiglio dei Ministri di ieri mattina. Nell'ambito di un decreto legge proposto da Berlusconi e Tremonti, infatti, è stata inserita la misura secondo cui «per le Asl abruzzesi, in conseguenza degli eventi sismici, il riferimento per le riduzioni per il personale a tempo determinato è all'anno 2010 e non al 2009». Ciò significa, in deroga a quanto previsto dalla legge Brunetta, che aumenta sensibilmente la capacità di spesa e che, dunque, sarà possibile confermare i contratti a un maggior numero di precari - ma non a tutti - in scadenza di contratto (sono 1.200 in tutta la regione). A questo si aggiunge l'importante decreto firmato da Chiodi, il numero 10, con il quale si danno indicazioni alle Asl del territorio per l'assunzione, a tempo indeterminato, del personale necessario a garantire i livelli essenziali di assistenza. La copertura riguarda quei posti attualmente occupati da personale a tempo determinato. Con

Il governatore abruzzese e commissario alla Sanità, Gianni Chiodi

D'AMICO, DEMOCRAT:
«GIUSTA LA NOSTRA LEGGE»

«Il decreto poteva
esser fatto per tempo
Ma se tutto andrà bene
saremo soddisfatti»



questo provvedimento Chiodi risolve una vertenza occupazionale che aveva generato non poca preoccupazione. «Questo atto - ha detto il commissario - fa il paio con le positive notizie che giungono dal Consiglio dei ministri. E dimostra due cose. La prima che la Regione lavora costantemente con il Governo nazionale per il bene della nostra comunità. La seconda che gli interlocutori di Roma continuano a mostrarsi attenti e sensibili». Le assunzioni previste dal decreto commissariale riguarderanno figure che ricoprono funzioni e svolgono compiti indispensabili alle esigenze aziendali. Chiodi ha ricevuto l'ok al provvedimento in virtù del fatto che è stato già predisposto e presentato al Ministero il piano operativo 2011-2012. Per Giorgio De Matteis «questa fase di emergenza superata, ma non definitivamente alle nostre spalle, è la dimostrazione di quanto sia necessario affrontare con assoluta determinazione il futuro dell'ospedale di riferimento aquilano, affinché sia nella programmazione regionale che nell'atto aziendale che deve es-

sere immediatamente redatto dal direttore generale della Asl, venga garantito un elevato standard di prestazioni». Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che ha ringraziato, tra gli altri, Gianni Letta: «Auspico ora che si possa partire immediatamente alla predisposizione di un piano di assunzioni ma, soprattutto, chiedo al presidente della regione e commissario alla Sanità Gianni Chiodi e al vice commissario Baraldi di far conoscere i criteri alla base della riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica. Questo perché - ha spiegato Cialente - solo dopo aver fissato criteri chiari e condivisi per tutta la regione sarà possibile stendere in tempi brevissimi l'atto aziendale della Asl aquilana che, spero, segni uno scatto anche morale nella gestione della sanità pubblica abruzzese». In mattinata il gruppo del Pd in Consiglio regionale aveva polemizzato perché l'emendamento proposto nell'ultima seduta del Consiglio non è neanche stato posto in votazione. Il provvedimento autorizzava i manager a prorogare i contratti in virtù di una sentenza della Cassazione che stabiliva l'obbligo di rispettare i livelli essenziali di assistenza sanitaria. Giovanni D'Amico ha comunque rincarato la dose: «Dunque la nostra legge era giusta, quindi il decreto si poteva fare per tempo. Se tutto dovesse volgere ad un esito finale positivo non potrà che esprimere soddisfazione, soprattutto perché tutto questo prova che le nostre battaglie in merito, l'ultima in Consiglio, hanno rappresentato per il Presidente motivo di stimolo a ben operare».

S.Das.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL CONSIGLIO

Sclocco: ripristinare i contributi ai malati oncologici

L'AQUILA - «Con un atto di dubbia legittimità, in quanto avvenuto senza l'approvazione del Consiglio ma con semplice determina dirigenziale, a dicembre la Giunta regionale sospese l'erogazione dei contributi ai malati oncologici - dice il consigliere regionale Pd Marinella Sclocco - Con un emendamento, il Pd chiede che le entrate dal pagamento degli oneri concessori previsti dalla legge di recente approvazione sui sottotetti vengano destinate al sociale per ripristinare i contributi ai malati oncologici e alla Province per trasporto e assi-

stenza agli studenti con disabilità.

Commissione Agricoltura, Prospero presidente

L'AQUILA - Il consigliere regionale di maggioranza Antonio Prospero è stato eletto ieri presidente della Commissione consiliare Agricoltura.

Chiavaroli: sinistra, ostruzionismo ideologico

L'AQUILA - Il portavoce del gruppo Pdl in Consiglio regionale, Riccardo Chiavaroli, rileva «la solidità

politica della maggioranza e l'ostruzionismo ideologico della sinistra. Non è mancato il numero legale in Consiglio regionale ma, secondo i termini del nuovo regolamento, allo scadere della mezzanotte i lavori del Consiglio sono stati aggiornati, rinviando ad altra data l'approvazione delle nuove norme di perimetrazione della riserva naturale del Borsacchio. Dobbiamo registrare una volta di più l'ostruzionismo delle sinistre che, con oltre 700 emendamenti, hanno tentato di paralizzare i lavori d'aula».

ECONOMIA

Cresa: la ripresa continua, ma l'occupazione resta ferma

L'AQUILA - L'economia abruzzese fa registrare una ripresa, anche se non diffusa e non omogenea sul territorio. Una crescita che, però, non si traduce in aumento dell'occupazione. I dati migliori arrivano dalle grandi imprese, anche grazie alla ripresa dei mercati mondiali. Se Chieti e Pescara fanno registrare performance positive e Teramo «tiene», L'Aquila è in difficoltà. È questo il quadro tracciato dal Cresa (Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali) nel rapporto sulla congiuntura economia abruzzese nel quarto trimestre del 2010. Presentata ieri dal presidente Lorenzo Santilli, dal direttore Francesco Prosperococco, dall'economista Pino

Mauro, dai docenti Pierluigi Properzi e Piergiorgio Landini, l'indagine è stata condotta su 363 imprese manifatturiere e ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo del 2009, una crescita della produzione (+11,5%), del fatturato (+10,6%), del fatturato estero (+12,1%); ancora in calo, invece, l'occupazione (-1,1%), anche se la flessione ha assunto dimensioni più contenute. Le prospettive per i prossimi sei mesi sono moderatamente positive, mentre restano assolutamente pessimistiche quelle sulla tenuta dei livelli occupazionali. L'analisi evidenzia una debole ripresa delle piccole e medie imprese: i valori sono quasi sempre positivi, ma comunque inferiori alla media

MANIFATTURIERO A PASSO LENTO

Le piccole e medie
aziende non reggono
il ritmo, si allontana
la media nazionale

del manifatturiero. A trascinare la ripresa sono invece le grandi aziende, che fanno registrare incrementi occupazionali (congiunturale +0,8%, tendenziale +1,5%) e annun-



Note positive da Chieti e Pescara mentre Teramo «tiene» e L'Aquila resta in difficoltà Vanno meglio le grandi imprese

E' la grande industria a trainare la ripresa economica in Abruzzo Ma, secondo il rapporto Cresa, non crescono i posti di lavoro

scara fa registrare ottimi incrementi delle vendite estere e del fatturato annuo. Teramo «regge» (aumentano il fatturato e la competitività, ma l'occupazione mostra la flessione più consistente). All'Aquila il manifatturiero continua ad essere in difficoltà e per i prossimi sei mesi si attende un peggioramento. Tra l'altro, proprio nell'Aquilano, ben il 38% degli imprenditori considera la zona franca per nulla o scarsamente utile. Il 46,5% delle imprese, inoltre, ha dichiarato di non aver ancora avviato le riparazioni. Per il docente Pierluigi Properzi è il segnale «che il sistema della ricostruzione ha fallito».

S.Das.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENZIA ABRUZZESE

DOPO IL SISMA E LO TSUNAMI

L'Arta chiamata a collaborare al monitoraggio del Giappone

L'AQUILA - L'Arta Abruzzo, insieme all'Arpa Valle d'Aosta e all'Arpa Veneto, è tra le agenzie nazionali di tutela ambientale alle quali l'Ispira, l'Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale, ha richiesto assistenza per le operazioni di monitoraggio ambientale e radioprotezione che sta svolgendo in Giappone per l'emergenza causata dal terremoto e dallo tsunami. Il nuovo direttore generale Mario Amicone ha avviato la consultazione con i tecnici dell'agenzia per verificare la disponibilità a fornire il contributo di fisici e attrezzature. Ha inoltre allertato tutti i dipartimenti provinciali per richiedere tecnici esperti nel monitoraggio ambientale.



Mario Amicone

FIN **abruzzo**
service SPA
finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati.
I vostri PROGETTI finalmente realizzabili!
www.finabruzzoservice.com
fino a **50.000€** subito
800 218692

L'AQUILA
VIA MADONNA DI PETTINO, 20
PESCARA
VIA RAVENNA, 28
TERAMO
C.SO S. GIORGIO, 15
LANCIANO
V.LE CAPPUCCINI, 34
VASTO
C.SO MAZZINI, 101
AVEZZANO
C.SO DELLA LIBERTÀ, 30

CRF
CENTRALE RIABILITAZIONI FINANZIARIE
IL NOSTRO OBIETTIVO E' RISOLVERE I TUOI PROBLEMI
800 829444
C.so Vittorio Emanuele II, 163 - Pescara
Tel. 085.2058428 • Fax 085.4227910